

Editoriale

Mario Cardona, Moira De Iaco, Maria Cecilia Luise

Il primo numero 2023 della rivista “Studi di Glottodidattica” presenta una raccolta miscelanea di contributi scientifici che trattano argomenti centrali e di interesse attuale per l’insegnamento delle lingue, quali la produzione scritta nella lingua target, il ruolo del metadiscorso nella scrittura accademica sia nella madrelingua che nelle lingue seconde, l’insegnamento interculturale, la didattica multilingue, il profilo degli studenti anziani di lingue straniere.

L’articolo di Simone Torsani è incentrato sulla didattica delle lingue orientata alla produzione scritta, con particolare attenzione all’apprendimento linguistico degli studenti principianti. In questa prospettiva viene presentato uno studio longitudinale che ha coinvolto apprendenti principianti di italiano come lingua seconda che ha portato a sviluppare una riflessione metodologica critica sulla didattica della produzione scritta rivolta a questa tipologia di discenti. Yang Ni analizza l’uso del metadiscorso nella scrittura accademica in L1 e L2 attraverso uno studio su apprendenti sinofoni. Si tratta di uno studio basato sull’analisi dei dati provenienti da un corpus di venti saggi di cui dieci in cinese e dieci in italiano con due obiettivi: esaminare come vengono utilizzati dagli studenti universitari i diversi dispositivi del metadiscorso per organizzare la scrittura accademica in cinese e in italiano e verificare la presenza o meno di interferenze della L1 nella scrittura nella L2.

Nell’articolo di Linda Torresin viene presentata un’esplorazione delle problematiche dell’insegnamento della lingua russa in contesto interculturale, evidenziando una visione essenzialista della cultura russa sia nell’insegnamento in sé che nel materiale testuale utilizzato in classe. Molti manuali di lingua russa, infatti, sembrano contribuire alla rappresentazione di alcune forme censorie e di un certo ostracismo nei confronti della cultura russa.

Il contributo di Francesca D’Angelo è dedicato, invece, alla messa in luce degli aspetti fondamentali che occorre implementare nella valutazione e nella promozione di pratiche educative eque per gli studenti multilingui, tenendo conto delle sfide e delle opportunità che la didattica multilingue è in grado di offrire.

Infine, Mario Cardona, Maria Cecilia Luise e Tatiana Temporale illustrano nel loro saggio il progetto *Vintage* sull’insegnamento delle lingue straniere a studenti anziani in risposta a istanze di grande rilievo e attualità, quali l’invecchiamento attivo, l’emancipazione e l’inclusione della popolazione anziana nelle società complesse in cui viviamo; l’obiettivo principale del progetto *Vintage* è stato implementare e sperimentare materiale didattico creato appositamente per l’insegnamento delle lingue straniere a studenti anziani over sessanta, dei quali vengono nel saggio descritte alcune peculiarità.